

Pinter a Torino: «Addio teatro»

TORINO. Harold Pinter è stato festeggiato ieri al Carignano di Torino per il Premio Europa che riceverà stasera (Jeremy Irons leggerà le sue poesie). Il drammaturgo inglese ha parlato di tante cose: il Nobel? non cambia la vita, semmai dà la possibilità di farsi ascoltare, di dire con maggior forza che Bush e Blair hanno sbagliato tutto dopo l'11 settembre; che in Iraq è stato commesso un crimine di guerra bombardando le città; che oggi in Europa siamo tutti meno liberi, per via del terrorismo. Magro e provato, 75 anni, Pinter ha svelato che non poté ritirare il Nobel per la Letteratura nel 2005 perché scoprì di avere una rara e grave malattia della pelle. «Credo che nel mondo sia cambiata la percezione di certe cose – ha aggiunto – L'Iraq è stato uno spartiacque, ci ha aperto gli occhi. Il teatro? Non scriverò più. Mi sembra di aver già fatto la mia parte, ora mi do alla poesia».

